

CIRCOLO ANSPI FILIPPO CARRETTO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
V. Agliano, n° 8 14048 MONTEGROSSO D'ASTI (AT)
Telefono 0141 95 30 32 - C. F. 91002680055

PROGETTO CRESCERE INSIEME 2022

**PRESENTAZIONE DELLE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE E SUE ATTIVITA'
ORDINARIE**

Il circolo ANSPI F. Carretto ha per statuto la formazione integrale della persona nell'osservanza dei valori civili e cristiani. Comprende tra i propri tesserati ogni genere di persone. L'associazione ha adeguato i propri statuti al Codice del Terzo Settore e svolge attività istituzionale di promozione sociale a favore dei propri aderenti e non persegue finalità di lucro, al momento il circolo F. Carretto non percepisce alcun reddito al di fuori delle entrate istituzionali. La collaborazione più intensa dell'ANSPI di Montegrosso d'Asti è con le Parrocchie locali, compresa quella del comune di Montaldo Scarampi, ma si coordina anche con i Comuni di Montegrosso (AT) e Montaldo Sc. (AT); tra i suoi aderenti vi sono cittadini anche dei comuni limitrofi di Agliano T. (AT) e Mombercelli (AT). Abitualmente il Circolo F. Carretto e le Parrocchie organizzano insieme le attività educative per i ragazzi ogni settimana e durante le vacanze estive.

a. Il responsabile

Presidente del Circolo è d. Ivano Mazzucco, sacerdote, che si occupa di coordinare le attività estive e invernali. La sua esperienza affonda le radici nel 2006, anno in cui ha cominciato ad occuparsi di attività formative per bambini, ragazzi e giovani con le loro famiglie.

b. Gli operatori

Ad occuparsi della realizzazione del progetto è un gruppo di giovani universitari, cresciuti nell'associazionismo e nelle parrocchie, con esperienza pluriennale nella realizzazione di iniziative a favore di bambini e ragazzi.

c. I destinatari delle proposte

Bambini e ragazzi dai nove ai quindici anni, specialmente un occhio di riguardo è riservato ai bambini di famiglie in difficoltà, sociale e/o economica, che hanno particolare bisogno di essere socializzati e di interagire con coetanei ed educatori in un contesto sereno.

2. LA PROPOSTA: CRESCERE INSIEME

Sotto questo titolo intendiamo l'esperienza di una settimana in montagna dal 30 luglio al 6 agosto 2022, che coinvolgerà 30 bambini e ragazzi di età tra i 9 e i 15 anni, come continuazione e consolidamento dell'esperienza formativa già vissuta presso il territorio di residenza da parte di questi destinatari. Il luogo di svolgimento sarà Mondrone (TO), già sede dei campi estivi negli anni 2019 e 2020.

3. FINALITA' DEL PROGETTO

Finalità principale è l'educazione integrale della persona, mediata dal contesto della comunità educante che trasmetta i valori civili e religiosi, proposta attraverso percorsi ludici, teatrali e di riflessione personale.

4. OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Primo obiettivo: una convivenza di qualità. Si vuole fornire ai ragazzi, attraverso l'esperienza concreta, la capacità di contribuire fattivamente entro le loro possibilità alla gestione della vita comune, con lo scopo di portarne i benefici a casa e negli ambienti comunitari che abitualmente frequentano (rispetto delle regole, igiene personale, ordine tra i propri oggetti, pulizia degli ambienti in cui si vive...).

Secondo obiettivo: camminare concretamente insieme. La montagna è luogo di passeggiate verso una meta: attraverso le camminate si vuole portare i ragazzi ad essere in grado di compiere un compito, anche se ciò comporta alcuni sacrifici; il raggiungimento della meta è cosa comunitaria, di conseguenza i destinatari saranno incentivati alla solidarietà per arrivare "tutti insieme".

Terzo obiettivo: educare alla gioia. Attraverso momenti di riflessione personale e comunitaria, dare ai ragazzi la capacità di apprezzare con gioia le opportunità della vita. Il contesto post-pandemico e della guerra hanno privato molti di una prospettiva positiva verso il domani, ma anche di una soddisfazione che si può conseguire con l'impegno nella vita sociale quotidiana. Molti ragazzi portano il peso di una "depressione" rassegnata a "subire" ciò che vivono, una sana educazione ad affrontare le prove con la gioia di chi sa di non essere solo e conosce il bello della vita e del fare il bene è un bagaglio indispensabile per le nuove generazioni.

5. MONITORAGGIO IN CORSO DI REALIZZAZIONE E ALLA CONCLUSIONE

Il monitoraggio sulla qualità e sull'efficacia dell'azione educativa si tiene in due momenti: il primo, durante lo svolgimento del progetto, il secondo, una volta terminato il progetto, coinvolgendo le famiglie.

Durante l'attività gli educatori recepiscono i feedback da parte dei ragazzi e quotidianamente a fine giornata li condividono in riunione, aggiungendovi le proprie impressioni e adeguando le attività. Nella fase successiva alle attività si prevede verifica generale da parte degli educatori e confronto con i genitori degli utenti per tarare le future proposte.

6. RILIEVO PER IL TERRITORIO DEL PIEMONTE

a. Benefici per famiglie e ragazzi residenti nei nostri comuni

Per quanto riguarda i bambini e ragazzi residenti nei comuni sopra indicati (e conseguentemente per le loro famiglie) che parteciperanno i benefici saranno molteplici, innanzitutto riguardo il recupero di una socialità "intensiva", attraverso tutti i momenti comunitari che vengono vissuti durante questa esperienza; in secondo luogo, i partecipanti avranno l'occasione di migliorare le abitudini di vita godendo del contatto con la natura di montagna e il movimento fisico; infine, i destinatari avranno occasione di riflettere in modo approfondito su se stessi, trovando nell'educazione alla gioia un antidoto all'apatia dell'isolamento personale.

b. Impatto sull'immagine della Regione e del Consiglio Regionale

Il sostegno da parte della regione e del consiglio saranno indicati in fase di pubblicizzazione dell'iniziativa e nei volantini di iscrizione, nonché verrà evidenziato con i famigliari e i ragazzi che beneficeranno dell'iniziativa; con la popolazione dei nostri comuni l'aiuto regionale sarà reso pubblico attraverso il nostro organo di stampa "Parola Amica".